

IL SIGNORE E LA SPOSA INFEDELE

(Os. 2, 16-17. 20-22)

Egli asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non ci sarà più la morte, né cordoglio, né grido, né dolore, perché le cose di prima sono passate. (Ap. 21, 4)

*Ma ecco lo l'attirerò,
la condurrò nella solitudine,
ove parlerò al suo cuore,
poi le restituirò le vigne
e le trasformerò la valle
in viva speranza.*

E per loro lo farò
con gli uccelli un'alleanza
e coi rettili un patto.
Ordinerò che spariscan
l'arco, la spada e la guerra:
li farò riposare
senza odio ed alcun male
nella pace.

Così mia sposa ti farò,
in eterno ti fidanzerò,
nella giustizia ti fidanzerò,
nel diritto, nell'affetto
e nell'amore ti fidanzerò,
nella mia fedeltà
e conoscerai così il Signore.
Dice il Signore:

*Ma ecco lo l'attirerò,
la condurrò nella solitudine.*